



Giuseppe Pellizza da Volpedo
La Fiumana - 1895

Gruppo di Volpedo

COORDINAMENTO DEI CIRCOLI
SOCIALISTI E LIBERTARI DEL
NORD-OVEST D'ITALIA

- Circolo Carlo Rosselli,
Milano
- Labouratorio Piemonte,
Torino
- Circolo Calogero-Capitini,
Genova
- Club Porto Franco,
Milano
- Associazione Frida Malan,
Torino
- Circolo La Riforma,
Milano
- Associazione Sandro
Pertini, Torino
- Idea Socialista,
Verbania
- Unione Civica Riformatori,
Vercelli-Biella
- Associazione Labour
Riccardo Lombardi,
Alessandria
- Nuova Società,
Milano
- Associazione Politica,
Torino
- Associazione Aldo
Olivieri, Torino
- Circolo Il Socialista,
Milano

APPELLO AL VOTO DEL GRUPPO DI VOLPEDO

Il 28 e 29 marzo i cittadini elettori di 13 regioni italiane sono chiamati a rinnovare i consigli e i presidenti regionali.

Il dibattito sui programmi è stato oscurato dalle questioni procedurali sull'ammissione delle liste, che un governo incapace di dare risposte alla crisi economica ha cercato di risolvere con un decreto di sospetta costituzionalità per nascondere l'incapacità del PdL di rispettare le regole. Nel contempo queste regole si appalesano discriminatorie per i partiti e movimenti che scrupolosamente le rispettano.

Le firme da raccogliere non hanno rapporto con il numero di consiglieri da eleggere nelle circoscrizioni elettorali regionali, né con il numero degli abitanti o degli iscritti alle liste elettorali.

Nel fai da te delle leggi elettorali regionali alcune hanno privilegiato i partiti già rappresentati nelle istituzioni e quelli esclusi nelle elezioni precedenti. Nella situazione contingente si garantisce una maggiore presenza di liste concorrenti rispetto alla raccolta delle firme, ma vi è il rischio di violare l'art. 51 della Costituzione che garantisce a tutti di accedere alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza.

La sola soluzione legittima è di dare attuazione all'art. 49 della Costituzione con una legge sui partiti politici, che li riconosca e sottoponga a controllo contabile e giurisdizionale le loro finanze e il rispetto dei loro statuti a base democratica: ogni partito conforme alla legge avrà diritto di presentare candidati per elezioni di ogni livello.

La discriminazione è ancora più intollerabile dove è prevista una soglia di accesso, perché esclude chi non la raggiunge, non soltanto dalla rappresentanza, ma anche dal rimborso delle spese sostenute per la campagna elettorale. Si vuole impedire il sorgere di nuovi soggetti politici e l'esistenza delle formazioni minori: si vuole imporre per legge il bipolarismo, se non un bipartitismo, coatto.

L'elezione diretta dei vertici esecutivi, senza una scelta di forma di governo presidenziale, provoca ulteriori guasti, perché il premio di maggioranza al "governatore" con più voti personali è svincolato da un quorum minimo di seggi o di percentuale di voti e obbliga le formazioni politiche ad un collegamento, che impedisce la propria partecipazione alle elezioni, nel caso che il candidato presidente ed il suo listino non siano ammessi per violazione delle regole.



Il governo chiama la piazza a sostegno, quando sono tipiche dei regimi totalitari le manifestazioni a favore dei governanti. Eppure mai come oggi sarebbe necessaria la comparsa di formazioni, che riconducano il panorama politico italiano ad una normalità europea.

Dopo le elezioni politiche del 2008 e quelle europee del 2009 la sinistra, in tutte le sue espressioni, non ha rappresentanza parlamentare. La sinistra ha le sue responsabilità, con gruppi dirigenti inamovibili e scarsamente innovativi, il suo ceto politico autoreferenziale, la cui perpetuazione è la preoccupazione principale, cui tutto sacrificare. Per la ricostruzione e il rinnovamento della sinistra ciascuno deve fare la sua parte.

I Circoli socialisti e libertari del Nord ovest d'Italia sono convinti che occorra costituire una forza che rappresenti gli interessi popolari, che ponga al centro il superamento delle crescenti diseguaglianze economiche e sociali e del privilegio, anche fiscale, delle rendite finanziarie rispetto al lavoro dipendente, autonomo e professionale .

Gli artigiani e le piccole e medie imprese, insieme con i loro dipendenti, sono sfavoriti, o addirittura ignorati, rispetto alle grandi imprese ed alle banche come destinatari delle provvidenze economiche.

Il peso della crisi pesa tutto sui lavoratori, sui pensionati e su tutti coloro che pagano le tasse, mentre il sistema consente e favorisce evasioni fiscali miliardarie, come reso palese dalle vicende Di Girolamo, in un perverso intreccio di riciclaggio tra criminalità organizzata e management aziendali.

Oggi più che mai serve una sinistra socialista, democratica, ecologista, autonoma, libertaria e laica, collegata alla più forte e rappresentativa, anche se non esclusiva, area progressista e riformatrice europea rappresentata dal socialismo europeo e dai partiti raggruppati nel PSE.

Si deve dar credito ai socialisti, che condividono l'Appello e il Manifesto di Volpedo, ovunque siano impegnati nel PSI, in SEL, nel PD e nelle loro alleanze. Proprio per queste ragioni si invita a votare per le liste

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO in Lombardia e SOCIALISTI UNITI-PSI in Piemonte e per candidati e candidate dichiaratamente socialisti in altre liste di centro-sinistra e sinistra, mentre in Liguria si deve operare per il successo dei partiti di centro-sinistra e al loro interno dei candidati SOCIALISTI.

Nelle indicazioni di concrete espressioni di voto, di competenza delle singole associazioni del Gruppo di Volpedo, saranno privilegiati i candidati e le candidate, che abbiano aderito all'Appello di Volpedo o partecipato alle attività del Gruppo.

In particolare, visto il suo convinto sostegno e la sua continua partecipazione alle attività del Gruppo di Volpedo, sosteniamo la compagna **Pia Locatelli**, presidente dell'Internazionale Socialista delle Donne candidata in Lombardia nelle circoscrizioni di Milano, Bergamo e Brescia.

Il Gruppo di Volpedo apprezza ogni tentativo di non rassegnazione alle attuali divisioni della sinistra, che hanno tradito le speranze suscitate dalle aggregazioni di diverse sensibilità di sinistra, socialiste, ambientaliste e democratiche liberali delle passate elezioni europee.

Volpedo 18 marzo 2010

Gruppo di Volpedo - Coordinamento dei circoli socialisti e libertari del nord ovest d'Italia
www.gruppodivolpedo.it - mail: gruppodivolpedo@libero.it

